
Infanzia: Terre des hommes al sindaco Sala, “una statua a Milano per le bambine vittime di violenza”

Una [petizione on line](#) per chiedere al sindaco di Milano Beppe Sala di dedicare una statua a tutte le bambine e ragazze vittime di abusi e violenze e sensibilizzare su matrimoni precoci, mutilazioni genitali femminili, sfruttamento e schiavitù. È l'iniziativa lanciata da Terre des Hommes: “Sarà un segno tangibile e duraturo dell’impegno della nostra comunità a invertire la rotta e andare verso una società più paritaria e più giusta, dove ogni bambina possa crescere al riparo dalla violenza ed esprimere appieno le proprie potenzialità”, dichiara Paolo Ferrara, direttore generale di Terre des Hommes Italia. I dati diffusi dal [Dossier Indifesa](#) di Terre des Hommes parlano chiaro: ogni minuto 23 bambine e adolescenti in tutto il mondo sono costrette a sposare uomini spesso molto più grandi di loro e a subirne le violenze. Ogni anno 3 milioni di bambine subiscono l’amputazione di una parte dei genitali in nome di un rituale atavico e violento. E in Italia nel 2018 – secondo i dati della Polizia di Stato – sono state più di 900 le bambine e ragazze vittime del reato di violenza sessuale e violenza sessuale aggravata, numeri che si considerano sottostimati perché moltissimi casi non vengono denunciati. Nel mondo 68 milioni di bambine verranno sottoposte a mutilazioni genitali entro il 2030, e 130 milioni di bambine e ragazze escluse da scuola rischiano di finire sfruttate, abusate, costrette a matrimoni e gravidanze precoci. Come spiega Ferrara, “dedicare una statua a tutte le bambine e ragazze vittime di abusi e violenze, nel cuore di una delle città più importanti d’Europa, simbolo di progresso e di diritti civili, significa tenere un riflettore sempre acceso sul problema”. Le firme raccolte saranno consegnate al Sindaco di Milano e al Consiglio Comunale milanese. Il primo obiettivo è quello di ricevere la concessione di un’area destinata alla posa della statua, ma poi il progetto andrà avanti con il coinvolgimento sempre più ampio dell’opinione pubblica. Per diffondere l’iniziativa attraverso i propri canali social: #UnaStatuaPerLeBambine, tag ufficiali @terredeshommesitalia per Facebook e Instagram, @tdhitaly per Twitter.

Patrizia Caiffa